



Comune di Castellana Sicula



Comune di Petralia Soprana



Comune di Polizzi Generosa

Al Presidente dell'Unione dei Comuni Madonie

Alla Giunta dell'Unione dei Comuni Madonie

Ai Sindaci dell'Ente Parco delle Madonie

Ai Sindaci dei Comuni del Geopark Madonie

All'Amministratore Unico della SoSviMa spa

E p.c. Al Presidente della Regione Siciliana  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)  
[segreteria.presidente@regione.sicilia.it](mailto:segreteria.presidente@regione.sicilia.it)  
[segreteriagabinetto@regione.sicilia.it](mailto:segreteriagabinetto@regione.sicilia.it)

All'Assessore regionale al Territorio e all'Ambiente  
[Assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it](mailto:Assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it)

Alla Dott.ssa Francesca La Rovere  
Commissione Italiana Unesco - Settore Educazione, Premi,  
Geoparchi, Programma MAB, Uguaglianza di genere  
[francesca.larovere@unesco.it](mailto:francesca.larovere@unesco.it)  
[segretariato.cniu@unesco.it](mailto:segretariato.cniu@unesco.it)

Al GLOBAL GEOPARKS NETWORK  
International Association  
Haute Provence Geopark, Musée Promenade, 10 Montée  
Bernard Dellacasagrande,  
BP 156, 04005 Cedex Digne les Bains – France.  
Email: [ggnassociation@hotmail.com](mailto:ggnassociation@hotmail.com)

Coordinatrice Comitato Nazionale dei Geoparchi Italiani  
UNESCO  
Dott.ssa Alessia Amorfini  
[aamorfini@parcapuane.it](mailto:aamorfini@parcapuane.it)

Al GLOBAL GEOPARKS NETWORK  
[ggnsecretariat@hotmail.com](mailto:ggnsecretariat@hotmail.com)

**Oggetto: Geopark Madonie. Esautoramento del Consiglio dell'Ente Parco delle Madonie.**

Gentile Presidente dell'Unione, Gentili Sindaci, Gentile Amministratore Unico della SoSviMa,

la presente per sottoporre alla Vs attenzione l'incresciosa vicenda che oramai da quasi un anno interessa l'esautoramento del Consiglio dell'Ente Parco delle Madonie, dal poter legittimamente e istituzionalmente **ascoltare, conoscere e concorrere a determinare autorevolmente**, le politiche relative al Geopark Madonie, segnatamente ai rilievi ispettivi del Comitato Internazionale Unesco che vedono il predetto sotto osservazione con il rischio di essere depennato dalla lista Unesco.

La domanda pura e semplice che vi si pone e di cui si sollecita chiara risposta è questa: ritenete voi che sia consono e rispettoso dei ruoli istituzionali che i Sindaci rappresentano direttamente come rappresentanti delle rispettive comunità e unitariamente per le politiche territoriali negli organismi dove essi siedono, poter accettare supinamente e senza nessuna osservazione, la scelta operata di non convocare il Consiglio dell'Ente Parco delle Madonie, allargato anche ai Sindaci degli altri Comuni del Geopark e al Presidente del Gal, per affrontare la discussione di merito conseguente alla visita ispettiva dei commissari Unesco e al cartellino giallo emesso per il mantenimento dei requisiti finalizzati alla validazione?

Altra domanda. Mentre si nega questo diritto e si manca di rispetto istituzionale, anzi, ledendone il diritto, è accettabile che, al contempo, si convocano riunioni informali deliberanti come l'ultima, in ordine di tempo, avvenuta il 19 giugno u.s.? Come a dire: si nega il Consiglio perché a questo si nega ogni potere ma si svolge una riunione informale a questa conferendo tutti i poteri decisionali!

La vs risposta solidale e univoca al riguardo è dirimente per le sorti dello stato futuro del territorio e dell'insieme delle politiche unitarie che si è chiamati a operare in tutti gli ambiti nei quali ognuno cerca la corretta convergenza degli altri Sindaci per rafforzare lo spirito dell'unione.

Tali risposte agli interrogativi sopra posti sono importanti per una linea di chiarezza.

Le reiterate richieste di convocazione del Consiglio del Parco, avanzate al Commissario e rimaste tutte inevase, costituiscono per il fatto in sé, unicamente e più semplicemente, non una scortesia istituzionale ma una grave violazione del diritto dei Sindaci di autoconvocare l'Organismo di cui si fa parte per Legge.

Né, a una sostanziale questione politico-istituzionale, si può opporre un formalismo regolamentare teso solo a eludere la sostanza della richiesta avanzata fondata sul primato della posizione che i Sindaci rappresentano all'interno dell'Ente Parco che neanche un Presidente, men che meno un Commissario Straordinario potrebbe-dovrebbe eludere.

La faccenda per cui Vi si chiede di esprimervi in merito, rappresenta una palese violazione delle più elementari funzioni di esercizio del ruolo, quello sì, sempre e comunque legato a doppio filo al rispetto degli organi rappresentativi di un territorio e delle sue articolate espressioni che in quel Consiglio trovano sede.

Si è pervicacemente voluto intraprendere e proseguire unilateralmente a tappe forzate su una delicata vicenda, quella del Geopark, senza ritenere normale, oltre che legittimo, rispettare la rappresentanza dei Sindaci del nostro comprensorio che in quel Consiglio si **esprimono, indirizzano e pertanto deliberano** in tal senso in ragione delle questioni da affrontare collegialmente.

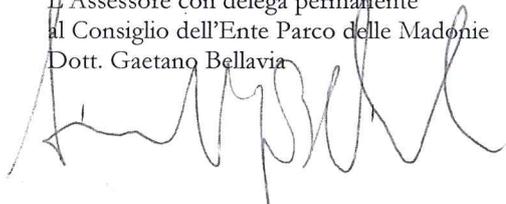
Il presupporre che il mandato da Commissario, ancor prima che sotto il controllo e la vigilanza della Regione, possa essere svolto in assoluta autonomia, senza confronto e assunzione degli indirizzi provenienti da chi, quel parco, nel suo territorio, l'amministra ogni giorno e che la legge istitutiva li pone quale rappresentanti legittimi in seno al Consiglio dell'Ente – quali sono i Sindaci –, è un'idea malsana che non trova riscontro alcuno nella lunga presenza di questo Ente nel territorio.

È nei fatti: **negare il diritto di iniziativa, di controllo e vigilanza, nonché, soprattutto, di indirizzo** quale sono i compiti propri del Consiglio dell'Ente Parco e sostituire tale Organismo con una informale riunione senza alcun valore amministrativo, non vincolante di per sé, peraltro su vicende che avranno una ricaduta centrale nei prossimi anni sull'intero territorio, significa mortificare il ruolo che i Sindaci hanno e rivestono per mandato popolare e delegittimare l'intero Consiglio dell'Ente Parco.

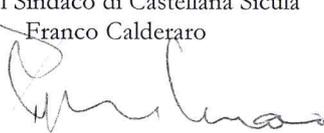
Sulla base di queste considerazioni ecco le domande iniziali poste a ciascuno di voi, dirimenti per orientare il successivo confronto anche su tutte le altre politiche territoriali: ritenete legittimo quanto accade?

Se no occorre uno scatto di orgoglio. Se sì, che non si venga domani a predicare quell'azione di concerto unitario territoriale quando si assiste a questa pervicace azione intollerabile e intollerante, in spregio di un intero territorio e di un intero consesso.

L'Assessore con delega permanente  
al Consiglio dell'Ente Parco delle Madonie  
Dott. Gaetano Bellavia



Il Sindaco di Castellana Sicula  
Franco Calderaro



Il Comune di Petralia Soprana  
dott. Pietro Macaluso

